



COMUNE DI LATINA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LATINA

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 17 aprile 2018
Modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 19 giugno 2020

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e finalità.

Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e di gestione delle palestre scolastiche di proprietà comunale.

La gestione in orario extra scolastico delle palestre è di competenza del Comune di Latina che garantirà alle diverse categorie d'utenza la possibilità d'accesso e d'uso, compatibilmente con le attività che nella essa struttura possono essere praticate.

L'Amministrazione comunale terrà altresì conto dell'art. 90, comma 26 della legge n° 289 del 27/12/2002 e successive modificazioni, il quale dispone che "le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del Regolamento di cui al DPR 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo Comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti". Rimane esclusa la concessione in uso degli impianti a privati per fini di lucro ed ogni forma di sub concessione.

Con il presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale tende a perseguire le seguenti finalità:

- concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive e ludico/sportive, agonistiche e non agonistiche;
- favorire le attività sportive delle persone diversamente abili;
- promuovere lo sviluppo delle attività sportive nei bambini, negli adolescenti e nella terza età;
- privilegiare le attività ludico/sportive a carattere formativo, educativo e pedagogico;
- concorrere alla realizzazione sul territorio di manifestazioni agonistiche e non agonistiche;
- ottenere una conduzione economica degli impianti con oneri minimi a carico dell'Amministrazione.

Art. 2 - Tipologie ed elementi di classificazione delle palestre scolastiche comunali.

Le Palestre scolastiche sono classificate in due diverse fasce (A-B vedi allegato 1) che le identificano peculiarmente per la rilevanza correlata al bacino d'utenza ed alla specificità delle attività sportive in essi praticabili, ed alla possibilità di ospitare anche manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale.

L'Amministrazione assicura la gestione delle palestre scolastiche, nell'ambito delle fasce orarie messe a disposizione dal Dirigente del plesso scolastico, adottando i provvedimenti necessari per l'utilizzazione, ispirandosi al principio del massimo utilizzo.

TITOLO I°

CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE

Art. 3 - Principi di utilizzazione delle palestre scolastiche.

Tutte le palestre scolastiche devono essere, data la loro natura, preliminarmente adibite all'attività didattica e alle attività sportive della scuola comprese quelle extracurricolari. In particolare, l'utilizzo della palestra della Scuola Media Don Milani sarà riservata, in via prioritaria, alle società di basket e pallavolo, considerato che è l'unica struttura omologata, dalle rispettive Federazioni, per lo svolgimento delle attività di dette discipline.

Le palestre scolastiche del Comune di Latina possono essere concesse in uso ai seguenti soggetti:

- società ed associazioni sportive dilettantistiche e professionistiche;

- federazioni, associazioni, società sportive riconosciute o associate al CONI, iscritte al Registro Nazionale CONI, ossia affiliate a enti di promozione sportiva,
- enti di promozione sportiva,
- istituzioni scolastiche;
- associazioni sportive studentesche ossia gruppi sportivi scolastici.

Le palestre scolastiche sono concesse, in caso di pluralità di richieste di una stessa palestra, ai soggetti sopra indicati aventi sede nel territorio del Comune di Latina.

Le palestre scolastiche sono concesse, con priorità, alle associazioni sportive costituite in seno all'istruzione scolastica.

Le palestre scolastiche del Comune di Latina possono essere concesse in uso temporaneo, da giornaliero a mensile.

Le istituzioni scolastiche devono comunicare entro il 30 giugno di ogni anno all'Ufficio competente gli orari di utilizzazione delle palestre scolastiche per le attività didattiche sportive previste dal P.O.F. per l'anno scolastico successivo.

Detto termine consentirà all'Ufficio di gestione di rilasciare le autorizzazioni alla data del 01 settembre.

In assenza di detta comunicazione, l'Amministrazione Comunale prenderà in considerazione la disponibilità dell'impianto relativamente all'anno precedente.

L'istituzione è tenuta a comunicare, in caso di mancato utilizzo delle palestre, la disponibilità delle stesse per ulteriori assegnazioni.

Le palestre scolastiche sono ordinariamente assegnate in uso nel periodo coincidente con l'inizio e la fine del programma di istruzione scolastica, nella fascia oraria stabilita dalla Direzione scolastica e comunque non oltre le ore 22,30.

Il Comune di Latina garantirà, in ogni caso, lo svolgimento delle attività formative e motorie alle istituzioni scolastiche che si troveranno prive, anche temporaneamente, di palestra. In proposito e nei casi di necessità il Comune può revocare le eventuali assegnazioni a terzi di palestre scolastiche.

Tutti gli assegnatari delle palestre scolastiche dovranno rispettare le modalità di utilizzazione degli stessi.

Art. 4 - Modalità di assegnazione.

Ai fini della programmazione e della conseguente assegnazione delle palestre scolastiche, deve essere preliminarmente valutata l'adeguatezza delle stesse in relazione alla attività sportiva che vi si intenda praticare, anche in relazione ai regolamenti sugli impianti adottati dalle federazioni, se esistenti.

Assegnazione in uso.

Ai fini della predisposizione del programma di utilizzazione annuale, gli interessati che intendono usufruire delle palestre scolastiche possono presentare dal 01 al 30 maggio di ogni anno apposita domanda all'Ufficio preposto, specificando:

- quali palestre intendano utilizzare, fino ad un massimo di n. 2 per ogni società/associazione, indicando l'ordine di preferenza che, ove possibile, sarà garantita;
- per quali attività sportive e per quali periodi si richiedono gli impianti, indicando il nominativo del responsabile della attività da svolgere.

Non potrà essere concesso l'uso delle palestre scolastiche a società o associazioni che, in occasione di precedenti assegnazioni, sia stata accertata l'inottemperanza a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto o di altri impianti, oppure che abbiano rinunciato ingiustificatamente al suo utilizzo senza comunicazione formale o che

versano in condizioni di morosità pregressa.

La richiesta deve essere firmata dal legale rappresentante della società o dell'associazione nonché corredata di tutta la documentazione necessaria per procedere all'assegnazione di spazi richiesti.

I richiedenti sono tenuti a produrre copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto e delle certificazioni di affiliazione alla Federazione sportiva di competenza o di affiliazione all'Ente di promozione sportiva nonché ogni variazione relativa al legale rappresentante.

Il richiedente è altresì, obbligato a munirsi, a sua cura e spese, di tutte le autorizzazioni prescritte dalla legge per lo svolgimento delle attività sportive e similari svolte.

L'assegnazione in uso di palestre scolastiche è disposta secondo la legislazione vigente ed è limitata alle attività di allenamento, escludendo le attività agonistiche con la presenza di pubblico, fatte salve le palestre idonee secondo la legislazione vigente.

L'Ufficio preposto programma l'uso degli spazi successivamente alla data del 01 settembre di ciascun anno. A completamento del programma di utilizzazione, qualora risultassero spazi orari liberi nelle palestre scolastiche, questi potranno essere assegnati su richieste pervenute tra il primo ed il 15 settembre di ogni anno. Le stesse verranno rilasciate entro venti giorni dal termine ultimo per la presentazione utilizzando le medesime modalità di assegnazione previsto nel presente regolamento

Assegnazione in uso straordinario.

Utilizzazioni occasionali e straordinarie anche giornaliere delle palestre scolastiche possono essere autorizzate dal Dirigente e/o funzionario del servizio, (previo assenso obbligatorio e vincolante da parte del Dirigente Scolastico interessato), a condizione che non si modifichi la programmazione già effettuata o che la modifica permetta di soddisfare le necessità dei precedenti richiedenti.

Per le palestre dei plessi scolastici la tariffa giornaliera è intesa fino ad un massimo di 6 ore, in fascia oraria pomeridiana durante il periodo dell'anno scolastico.

Le domande dovranno essere presentate almeno 20 giorni prima della data per la quale viene richiesto l'uso della palestra scolastica, salvo che il richiedente dimostri di non aver potuto programmare tempestivamente l'attività cui si riferisce la richiesta per cause indipendenti dalla sua volontà e comunque almeno 5 giorni (lavorativi) prima.

Nella domanda dovrà essere specificato il giorno, l'ora d'inizio e di fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa e l'indicazione della palestra scolastica richiesta.

La richiesta non impegna in alcun caso l'Amministrazione Comunale di Latina.

Sono considerati eventi straordinari anche manifestazioni di spettacolo, culturali, sportive, religiose aventi carattere di particolare rilevanza, purché l'impianto richiesto le possa ospitare a giudizio dell'Ufficio.

Art. 5 – Richiesta di assegnazione.

La domanda di assegnazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale (se non già consegnati);
- b) dichiarazione del Presidente indicante il nominativo e la qualifica professionale degli istruttori/allenatori addetti all'attività sportiva;
- c) presentazione delle quietanze dei pagamenti di tutte le rate dell'anno precedente;
- d) sottoscrizione di formale accettazione, da parte del Presidente della società sportiva richiedente, di tutto quanto previsto dal presente Regolamento.

La presentazione della documentazione di cui al comma precedente è condizione indispensabile per l'istruttoria

delle domande ai fini dell'assegnazione delle palestre.

Art. 6 – Criteri di assegnazione.

L'Amministrazione favorisce l'utilizzo da parte delle Società sportive e degli Enti di Promozione sportiva delle palestre degli Istituti scolastici di sua proprietà, al fine di promuovere l'attività sportiva, sotto qualunque forma: ludica, educativa, preagonistica, agonistica, sia essa dilettantistica o professionistica.

Per provvedere alla suddetta assegnazione, l'Amministrazione procederà a stilare un'apposita graduatoria, per ogni singola palestra scolastica.

Tale graduatoria sarà redatta secondo i seguenti criteri ed i relativi punteggi:

a) Alle associazioni/società sportive che presentano il maggior numero di iscritti/tesserati residenti nel Comune di Latina, punti 10.

Alle restanti Società/Associazioni sportive dilettantistiche verrà assegnato il proporzionale punteggio così determinato:

$$P=Pa/Pmax \times 10.$$

b) Alle società che partecipano ai campionati federali verrà applicato il seguente punteggio:

_ campionato provinciale 1 punto

_ campionato regionale 2 punti

_ campionato interregionale 3 punti

_ campionato nazionale 4 punti;

c) Alle associazioni/società che svolgono anche attività per atleti disabili: punti 5;

d) Alle associazioni che hanno avuto in concessione per almeno 5 anni consecutivi la stessa struttura sportiva senza aver arrecato danni, nel pieno rispetto del regolamento: punti 3;

e) Alle associazioni/società che richiedono la maggiore utilizzazione oraria complessiva nell'arco della settimana delle palestre secondo le modalità seguenti punti 5.

Alle restanti Società/Associazioni sportive dilettantistiche verrà assegnato il proporzionale punteggio così determinato:

$$P=Pa/Pmax \times 5.$$

In caso di parità di punteggio, si procederà ad assegnare le palestre mediante sorteggio.

Al termine dell'istruttoria verrà redatta la relativa graduatoria.

La graduatoria risulta utile al fine di stabilire la prioritaria scelta delle Società/Associazioni sportive dilettantistiche riguardo il calendario settimanale di assegnazione.

In caso di concomitante richiesta nella medesima fascia oraria da parte di più Società/Associazioni sportive dilettantistiche, alla richiedente prima in graduatoria spetta la possibilità di scelta della metà delle ore settimanali incompatibili con le altre richieste. Lo stesso criterio seguirà per gli ulteriori casi di incompatibilità per le assegnazioni successive, scorrendo la graduatoria per la definizione degli orari.

Nell'assegnazione delle ore incompatibili, l'unità oraria frazionata sarà arrotondata sempre per eccesso.

Al termine della procedura di assegnazione, ove siano rimaste delle ore disponibili, sarà possibile utilizzare la medesima procedura di prima assegnazione.

Al termine delle procedure per l'assegnazione, verrà prodotto il conseguente piano annuale di assegnazione, che sarà comunicato alle Istituzioni Scolastiche.

Art. 7 - Modalità di utilizzazione delle palestre scolastiche.

Il richiedente assegnatario risponde personalmente dei danni eventualmente provocati alla struttura, ai beni e alle attrezzature ivi installate, provocati anche da terzi durante il periodo di vigenza dell'affidamento, assumendosi ogni responsabilità in ordine a eventuali danni a persone, cose, impianti e/o attrezzature presenti all'interno della palestra verificatisi nell'orario di propria utilizzazione, liberando da ogni responsabilità l'istituzione scolastica e l'Amministrazione Comunale. L'assegnatario qualora danneggi e deteriori i locali, gli impianti, i materiali e gli attrezzi, è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi con assoluta urgenza.

L'affidatario provvederà con proprio personale all'apertura e chiusura della palestra scolastica. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo per l'accesso all'impianto, previo assenso del dirigente Scolastico a suo delegato, riguardante le modalità di ingresso allo stesso.

Il mancato rispetto del Regolamento o delle disposizioni impartite dal Dirigente e/o funzionario dell'Ufficio comunale preposto comporta la decadenza dell'assegnazione della palestra scolastica.

L'affidatario deve utilizzare l'impianto direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali la concessione d'uso è stata accordata.

Gli assegnatari sono altresì tenuti a garantire la copertura assicurativa dei partecipanti durante le ore di attività all'interno dell'impianto, pena la decadenza dell'autorizzazione

In caso di rinuncia all'utilizzazione della palestra scolastica, gli assegnatari dovranno darne formale comunicazione scritta all'Ufficio.

Art. 8- Accesso alle palestre scolastiche ed orari di utilizzazione.

L'accesso alla palestra scolastica è consentito:

- Agli atleti od iscritti alle associazioni accompagnati da un dirigente, o allenatore, o responsabile della società, associazione o ente;
- Al personale dell'Amministrazione Comunale di Latina addetto al controllo della gestione dell'impianto, anche durante il corso delle manifestazioni ed eventi;
- Agli studenti accompagnati da almeno un insegnante dell'istituto o da un tecnico/Dirigente dell'associazione sportiva studentesca, incaricato dal Dirigente Scolastico;
- Alla singola persona, debitamente autorizzata ovvero munita di tagliando di ingresso esclusivamente negli impianti ove è consentito l'accesso al pubblico;
- Alle forze dell'ordine tutte, alle istituzioni di controllo e prevenzione della sicurezza antincendio, sanitarie ed alle forze armate.

L'ingresso agli spogliatoi e alle aree di gioco, durante l'utilizzazione delle strutture, è strettamente limitato al personale di servizio dell'Amministrazione Comunale ed alle persone espressamente autorizzate a norma dei rispettivi regolamenti degli Enti o Federazioni Sportive.

Gli utenti delle palestre scolastiche, sotto la responsabilità dell'assegnatario, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio e devono indossare indumenti sportivi conformi alla disciplina praticata.

L'assegnatario provvederà a comunicare agli utenti le specifiche norme di utilizzo delle varie strutture in ordine all'uso specifico di queste ultime.

L'Amministrazione Comunale svolge compiti di controllo e verifica sull'uso della palestra e delle relative attrezzature; a tale scopo, gli affidatari s'intendono espressamente obbligati a fornire al personale comunale

incaricato della vigilanza e del controllo la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti che fossero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni.

L'assegnatario è, altresì, tenuto a garantire lo svolgimento in sicurezza delle gare, ove previsto, degli allenamenti e delle manifestazioni di qualunque tipo autorizzate dall'Amministrazione.

Gli orari di utilizzo delle palestre scolastiche comunali, una volta stabiliti, devono essere tassativamente rispettati, ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste ovvero autorizzate pena la revoca ed il diniego ad una futura richiesta di autorizzazioni per l'uso della palestra scolastica.

Art. 9 – Obblighi e doveri degli assegnatari delle palestre scolastiche.

L'assegnatario è tenuto, al termine di ogni periodo di utilizzazione della palestra scolastica, alla pulizia dello stesso, dei servizi igienici e degli spogliatoi ed a riporre con ordine tutte le attrezzature utilizzate.

Nel caso la palestra scolastica dovesse, a seguire, essere utilizzata da altri, le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite in tempo in modo da non sovrapporsi con il periodo successivo di utilizzazione.

L'assegnatario non potrà occupare spazi ulteriori per riporre attrezzature di sua proprietà se non concordato ed autorizzato con l'Ufficio e con il Dirigente dell'istituto, e comunque resterà l'unico responsabile delle stesse e nulla potrà contestare all'Amministrazione Comunale, né a quella scolastica, relativamente alla custodia delle stesse.

L'assegnatario si farà carico di ottemperare alle norme di legge vigenti ed alle specifiche disposizioni eventualmente impartite dall'Amministrazione Comunale, nonché a controllare la corretta affluenza del pubblico ove è consentito nel rispetto delle disposizioni di legge.

È esclusa ogni forma di pubblicità permanente all'interno delle palestre scolastiche, mentre l'accesso del pubblico è ammesso solamente in quegli impianti dichiarati idonei ai sensi della vigente normativa. Il Dirigente Scolastico dovrà comunicare l'eventuale inadempienza all'Ufficio preposto.

L'impianto deve essere utilizzato nel pieno rispetto del presente Regolamento.

Il responsabile o l'istruttore è tenuto a segnalare all'istituzione scolastica eventuali danni che dovesse riscontrare al momento dell'entrata.

Gli assegnatari si impegnano:

a) a restituire alla propria funzionalità la struttura al termine delle esercitazioni. L'impiego e/o il deposito di particolari attrezzature o materiali negli impianti dati in uso, dovrà essere concordato preventivamente con l'istituzione scolastica;

b) a non sub - concedere l'uso, anche parziale, della palestra assegnata a chiunque ed a qualsiasi titolo, pena la revoca immediata dell'autorizzazione;

c) a curare le pulizie dei locali e palestre loro affidati;

d) alla custodia e vigilanza delle palestre e relative pertinenze esterne durante il periodo dell'assegnazione.

È vietata l'utilizzazione dell'energia elettrica per impianti diversi da quelli tecnologici strettamente necessari per le competizioni sportive. È, altresì, vietato utilizzare fuochi liberi anche alimentati a gas, sia all'interno che all'esterno degli impianti.

Art. 10 – Personale/istruttori addetti alla palestra scolastica.

L'assegnatario deve utilizzare proprio personale o personale esterno, purché in regola con le normative vigenti in merito a ciascuna posizione.

Nel caso di utilizzo di personale dipendente dell'Autorità Scolastica o di Ente Pubblico l'assegnatario dovrà rimborsare mensilmente gli oneri finanziari relativi direttamente all'Ente di appartenenza del predetto personale.

Gli assegnatari devono, altresì, espressamente garantire che il personale impiegato/istruttori abbiano tutte le assicurazioni previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche previste dalle vigenti disposizioni e, pertanto, espressamente sollevano l'Amministrazione Comunale dal rispondere sia agli interessati sia ad altri soggetti, in ordine alle eventuali retribuzioni ordinarie e/o straordinarie.

L'elenco nominativo del personale esterno di cui sopra, ovvero le generalità dell'impresa affidataria o dell'associazione di volontariato, sono comunicate contestualmente all'istanza di utilizzazione.

Art. 11 – Tariffe.

Per l'utilizzazione delle palestre scolastiche è dovuto, da parte degli assegnatari, il pagamento di apposite tariffe, determinate e aggiornate ogni due anni secondo gli indici ISTAT, da corrispondere direttamente al Comune di Latina.

Le tariffe sono suddivise come segue:

- orarie;
- a prestazione straordinaria.

Per l'utilizzo delle palestre l'Amministrazione comunale stabilisce con atto di Giunta Municipale le tariffe orarie a carico degli utenti. L'entità delle tariffe tiene conto delle tipologie e degli elementi di classificazione delle palestre scolastiche comunali, di cui all'allegato 1, che li identificano per la peculiarità, ossia per la rilevanza correlata al bacino d'utenza, alla specificità delle attività sportive in essi praticabili ed alla possibilità di ospitare manifestazioni di livello superiore.

Le tariffe di utilizzazione delle palestre scolastiche devono essere corrisposte sempre in via anticipata, anche nel caso di singolo utilizzo e/o manifestazione.

Il presupposto per l'accesso e l'utilizzazione della palestra è il pagamento del totale dovuto per l'intera annualità o in alternativa la presentazione di garanzia sul totale dell'importo dovuto, da prestarsi a mezzo Polizza fideiussoria dedicata anche assicurativa o fideiussione con pagamento entro 15 giorni dalla semplice richiesta del beneficiario e con la rinuncia da parte del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e con rinuncia a eccepire i termini di cui all'art. 1957 c.c., scadente al 31 Dicembre dell'anno successivo alle richieste.

La determinazione del totale annuo dovuto sarà calcolata sulla somma delle ore settimanali concesse.

Detta contribuzione, ove non pagata anticipatamente in unica soluzione, verrà versata su base mensile entro il giorno 5 di ogni mese presso la Tesoreria Comunale.

Dal calcolo del saldo saranno detratte le festività infrasettimanali nonché le giornate in cui la palestra non è stata usata per causa di forza maggiore.

Al momento del ritiro dell'autorizzazione le società/associazioni sportive dovranno depositare, in originale, polizza di responsabilità civile verso terzi, con massimali da €. 520.000,00 ad €. 1.000.000,00, emessa da primarie compagnie di assicurazioni comunitarie con sede di rappresentanza in provincia di Latina, per la copertura di danni derivanti da uso e conduzione degli impianti, delle attrezzature fisse e mobili occorrenti per lo svolgimento delle attività sportive; nonché per la copertura danni a cose che l'affidatario abbia in consegna e/o custodia di proprietà del Comune di Latina.

Per quanto attiene l'utilizzo delle palestre scolastiche da parte di società e/o associazioni sportive non aventi sede nel territorio comunale, sarà applicata una maggiorazione del 30% alle tariffe.

Le tariffe si intendono al netto di I.V.A. e le stesse sono comprensive dei consumi di energia elettrica, di illuminazione e del consumo di acqua.

Nel caso in cui la palestra scolastica dovesse essere utilizzata per un periodo inferiore a quello autorizzato, l'affidatario potrà richiedere la rimodulazione della tariffa dovuta, precedentemente quantificata. Per l'eventuale recesso verrà applicata una penale del 20% sul valore tariffario delle ore di cui si è rinunciato.

L'assegnazione della palestra, in orario extrascolastico, per manifestazioni di spettacolo, culturali, sportive, religiose aventi carattere di particolare rilevanza verrà rilasciata subordinatamente a:

- 1) attestazione di pagamento della tariffa per l'utilizzo dell'impianto,
- 2) presentazione dell'originale polizza di responsabilità civile verso terzi, come sopra descritta.

Di demandare a successivi protocolli di intesa fra le Società e le Associazioni dilettantistiche e l'Ente, da attivarsi su impulso delle Società e delle Associazioni sportive dilettantistiche che intendano giovare delle riduzioni, a valere dal 1 Luglio al 30 Giugno successivi alla sottoscrizione. Gli stessi saranno concordati e sottoscritti per l'Ente dal Servizio Cultura, Turismo e Sport e dall'Ufficio Patrimonio in riferimento agli impianti sportivi e dal Servizio Programmazione del Welfare e dal Servizio Patrimonio in riferimento alle palestre scolastiche.

Di stabilire che il mancato rispetto dei protocolli di intesa sottoscritti, segnalati dal Servizio Cultura, Turismo e Sport

o dal Servizio Programmazione del Sistema Welfare all'Ufficio Patrimonio dell'Ente, fa decadere dai benefici delle riduzioni e costituiscono grave adempimento, con conseguente richiesta della tariffazione integrale per tutto il periodo di riferimento, senza nulla a pretendere da parte delle Società e delle Associazioni sportive dilettantistiche beneficiarie delle riduzioni.

Art. 11 bis Riduzione della tariffa d'uso a seguito di progetti di utilità sociale concordati.

Al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva dei ragazzi, nel centro cittadino e nei quartieri, si riduce del 20% il costo orario delle palestre scolastiche, alle Società e alle Associazioni sportive dilettantistiche, nonché a quelle aderenti agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, iscritte ai campionati regionali, provinciali e di categorie giovanili e che operano prevalentemente con minori, che si impegnino a realizzare forme di collaborazione con l'amministrazione comunale, nei settori di appartenenza, secondo concordati progetti di utilità sociale il cui svolgimento rappresenta condizione della stessa riduzione della tariffa d'uso.

In particolare le Società e le Associazioni sportive dilettantistiche, si dovranno impegnare:

- A garantire la gratuità dei corsi e la dotazione dell'abbigliamento sportivo di base necessario all'allenamento, ad un numero di almeno 5 bambini/ragazzi segnalati dai Servizi Sociali, sulla base di propria valutazione secondo le diverse condizioni di disagio socio economico e di necessità di inserimento nel tessuto sociale, sentite anche le indicazioni dei Consigli di Istituto dei plessi ove sono presenti le palestre scolastiche;
- Alla promozione della parità di genere nello sport prevalente praticato dalla Società o dall'Associazione sportiva dilettantistica nella palestra scolastica assegnata.

Art. 12 - Durata dell'autorizzazione dell'uso delle palestre.

L'uso di ciascuna palestra scolastica è autorizzato per l'intero anno scolastico, ad orario, per un minimo di 6 ore. L'orario stabilito e concesso dall'Amministrazione si intende comunque utilizzato e dovrà essere interamente pagato dall'utente.

In caso di mancata utilizzazione per un dato periodo della struttura sportiva, per motivi esclusivamente e direttamente attribuibili all'Amministrazione comunale o all'Istituzione scolastica, l'eventuale versamento effettuato della tariffa o di parte di essa, sarà rimborsato su esplicita e motivata richiesta dell'assegnatario e conseguente accertamento dei competenti Servizi Comunali.

Art. 13 – Rinuncia.

In caso di rinuncia all'utilizzazione della palestra scolastica, gli assegnatari dovranno darne formale comunicazione scritta all'Ufficio.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia gli spazi disponibili saranno assegnati alle richieste inevase.

Art. 14 – Revoca dell'autorizzazione e penali.

Comportano la revoca dell'assegnazione:

- Il mancato pagamento delle tariffe dovute entro il termine previsto dall'Amministrazione Comunale, fatte salve eccezionali deroghe autorizzate dall'Amministrazione Comunale,
- La violazione delle norme previste nel presente Regolamento, sentito anche il parere del Dirigente scolastico.

La revoca dell'assegnazione delle palestre scolastiche è disposta dall'Amministrazione Comunale, in caso di accertate gravi e/o reiterate inadempienze dell'utilizzatore, anche segnalate dal Dirigente scolastico, rispetto al presente Regolamento e/o alle istruzioni impartite dall'Amministrazione.

Nelle ipotesi di cui ai commi precedenti, nulla può essere eccepito dall'assegnatario, il quale rinuncia ad ogni ragione ed azione.

L'Amministrazione Comunale, ovvero il Dirigente del Servizio, ha la facoltà di sospendere temporaneamente o modificare o revocare gli orari ed i turni d'assegnazione all'utilizzatore, previo congruo avviso, per manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale, e quando sia necessario per ragioni di carattere contingente o per consentire interventi di manutenzione delle palestre, in tal caso l'utilizzatore non corrisponde all'Amministrazione Comunale la tariffa stabilita per le ore non usufruite.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, la concessione per motivi di pubblico interesse, d'ordine pubblico, per gravi inadempienze ovvero violazione delle norme del Regolamento, per la mancata manutenzione, pulizia e salubrità della palestra scolastica, per gravi danni alla struttura ed agli accessori e di quant'altro prescritto nell'autorizzazione, senza che l'assegnatario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

In caso di mancato rispetto delle modalità d'uso, nonché per il mancato pagamento delle tariffe, l'autorizzazione sarà revocata con effetto immediato. Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'autorizzazione all'uso per motivi di pubblico interesse, senza che l'utente possa eccepire o pretendere qualsiasi titolo.

Art. 15 - Controlli e verifiche dell'uso delle palestre scolastiche.

L'Amministrazione Comunale ed i Dirigenti scolastici competenti svolgono compiti di controllo e verifica sull'uso delle palestre scolastiche e delle relative attrezzature; a tale scopo, gli assegnatari s'intendono espressamente obbligati a fornire ai responsabili incaricati della vigilanza e del controllo, la maggiore collaborazione, fornendo tutti i chiarimenti che fossero richiesti ed esibendo le opportune documentazioni.

Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, prima, durante a dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extra sportive.

In caso di accertate irregolarità, senza pregiudizio d'ulteriori provvedimenti e d'ogni diritto che possa competere all'Amministrazione Comunale, gli assegnatari della palestra scolastica debbono ottemperare, immediatamente o comunque entro cinque giorni alle disposizioni che sono impartite dall'Ufficio preposto, al fine di evitare eventuali pregiudizi sia alle persone sia ai beni di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Il personale comunale incaricato per la vigilanza, munito di tessera di riconoscimento, ha libero accesso alle palestre scolastiche e per le verifiche non può essere richiesto alcun tipo di adempimento o formalità.

Art. 16 - Installazioni attrezzature temporanee – estemporanee – occasionali.

Per le manifestazioni sportive in genere e per quelle extra sportive espressamente autorizzate, che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, i richiedenti, previo parere dell'Ufficio competente e del Dirigente scolastico interessato, devono provvedere a propria cura e spese alla fornitura, sistemazione e montaggio delle attrezzature necessarie.

L'utilizzatore richiedente deve presentare, insieme alla istanza di concessione/utilizzo dello spazio, tutta la documentazione necessaria, comprese le dichiarazioni di conformità delle installazioni alle norme vigenti, nonché la dichiarazione che sollevi l'Amministrazione Comunale ovvero l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità civile e penale.

Le operazioni di disinstallazione devono avvenire nel più breve tempo possibile entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività.

Terminate le operazioni di disinstallazione il richiedente deve dare comunicazione all'Ufficio preposto e all'Istituzione scolastica per consentire la verifica delle condizioni della palestra scolastica.

Art. 17 - Norme transitorie.

Le norme del presente Regolamento nelle more della procedura di pubblicazione si intendono applicate, ove compatibili, anche alle autorizzazioni e concessioni provvisorie già rilasciate o da rilasciarsi per esigenze connesse alle singole discipline sportive e alle tempistiche fissate dalle singole Federazioni Sportive Nazionali e

Internazionali, nelle more della indizione delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Art. 18 – Allegato.

Fa parte del presente Regolamento l'allegato: ALLEGATO 1.

PALESTRE COMUNALI (Allegato 1)

Fascia A

Palestra plesso scolastico Via Pasubio Col di Lana

Palestra plesso scolastico Via Fiuggi

Palestra plesso scolastico Via De Chirico

Palestra plesso scolastico Via Tasso

Palestra plesso scolastico Via Quarto

Palestra plesso scolastico Via Bachelet

Palestra plesso scolastico Via Polonia

Palestra plesso scolastico Via Po

Palestra plesso scolastico Via Cilea

Palestra plesso scolastico Via Sezze

Palestra plesso scolastico Via Amaseno Corradini (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Lepanto G.Cena S.M. (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Lepanto G.Cena S.E. (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Botticelli A. Volta (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Degli Anemoni (Latina Scalo)

Palestra plesso scolastico Via Dei Gerani (Latina Scalo)

Palestra plesso scolastico Via Cisterna (doppia)

Palestra plesso scolastico Via Varsavia

Palestra annessa alla Chiesa di San Marco

Fascia B

Palestra plesso scolastico Piazzale Einstein (Borgo Podgora)

Palestra plesso scolastico Via Sallustio (Borgo Carso)

Palestra plesso scolastico Via Fossetto (Borgo Montello)

Palestra plesso scolastico Via Frangipane (Borgo Faiti)

Palestra plesso scolastico Via Ungaretti (Borgo San Michele)

Palestra plesso scolastico Via Onorati (Borgo Sabotino)